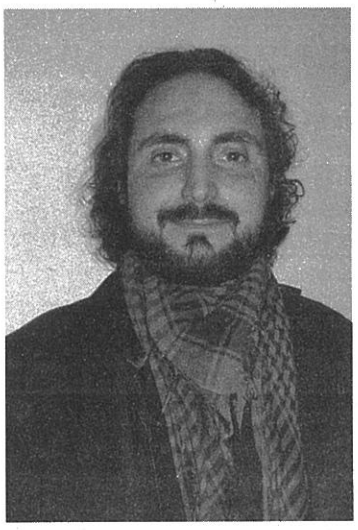
La sezione del partito comunista reputa scorretto inneggiare alla colpevolezza del marocchino

Arresto Hamil, il Pci invita a riflettere



Francesco Montalto

LUZZI La sezione "Lenin" del partito comunista, che alle 18 questo pomeriggio sarà impegnata nel comitato provinciale, tende la mano ad Hamil Mehdi. Il garantismo arriva da Francesco Montalto, che ha invitato a una maggiore riflessione sulla vicenda per non cadere in facili demagogie:
«Non si hanno elementi per inneggiare alla colpevolezza del giovane Hamil, e fino ad allora non reputiamo corretto plaudire ad un arresto che già di per sé, definendosi preventivo, ci fa preoccupare, in quanto privare della libertà un cittadino, non perché colpevole ma per 'prevenire' è già di per sé grave».
A Montalto, in particolare, non è piaciuto l'atteggiamento del vicesindaco Ivan Ferraro sulla vicenda (i due, per altro, si vedono quasi fianco a fianco nel collegamento della "Vita in diretta" su Rai 1), e invita i luzzesi a mantenere la mente lucida su questa vicenda: «Finora abbiamo sentito parlare soltanto di atteggiamenti di timidezza di un giovane marocchino definito introverso, abbiamo sentito di suoi viaggi all'estero e di alcuni filmati, ma si può arrestare in nome di una presunta sua mentalità?
Un'idea, un carattere o degli atteggiamenti possono di per sé portare un uomo dietro le sbarre?
Non bisogna creare facili e inutili timori tra i cittadini luzzesi, da sempre invece aperti al dialogo tra etnie e culture diverse».

Massimo Maneggio

Con 9 voti a favore, passa il documento unico di programmazione, strumento utile per il bilancio

Approvato il Dup in consiglio

Il sindaco ha elencato anche i prossimi obiettivi della maggioranza fino al 2018

Il municipio di Acri

ACRI Con nove voti favorevoli, quelli dell'intera maggioranza, e sei contrari, quelli dell'opposizione, il consiglio comunale ha approvato il Dup, documento unico di programmazione, una sorta di linee programmatiche.
Il Dup è oramai il principale strumento relativo al sistema di bilancio di ogni Ente e costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e si articola in due sezioni: Sezione Strategica e Sezione Operativa.
La prima ha un orizzonte temporale di riferimento quinquennale ed individua gli indirizzi generali e le principali politiche e scelte che l'Ente vuol sviluppare nel corso del mandato per raggiungere le proprie finalità istituzionali.
La seconda ha un orizzonte temporale di riferimento triennale e contiene la programmazione operativa dell'Ente.
La prima parte contiene le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, individua per ogni singola missione i programmi da realizzare e, per ogni programma, gli obiettivi operativi da raggiungere congiuntamente agli aspetti finanziari, la seconda parte contiene la programmazione dettagliata delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni.
Il documento è stato illustrato dal sindaco Nicola Tenuta, che è anche assessore al bilancio. Per quasi mezz'ora, Tenuta ha elencato gli obiettivi da perseguire da qui al 2018, anno di scadenza del mandato.
Ma l'occasione è stata utile anche per fare il punto della situazione sulle cose fatte in questi due anni e mezzo di governo.
Tenuta ha subito precisato; "l'azione amministrativa è influenzata dallo stato di pre dissesto finanziario in cui si ritrova l'Ente che ci ha impedito di portare avanti alcune idee. Soprattutto nella prima fase, il compito è stato arduo visto che abbiamo avuto a che fare con un buco di venti milioni e con debiti fuori bilancio, tuttavia l'iter al Ministero è in corso e speriamo che si possa chiudere positivamente."
Quindi gli obiettivi; "la maggioranza si è prefissata alcuni traguardi di fondamentale importanza per la città come il piano strutturale comunale, l'ultimazione della caserma dei carabinieri, la realizzazione della casa per gli anziani, la realizzazione di reti fognarie, la lotta all'evasione."
A seguire gli interventi di quasi tutti i consiglieri.
Qualcuno, invece, al momento del voto ha preferito abbandonare l'aula. Non è la prima volta che in momenti così importanti, qualche consigliere di opposizione, lascia l'aula inducendo nei colleghi più di un interrogativo.
Viteritti auspica una rendicontazione periodica riguardo il Dup, mentre Bruno sottolinea i risultati positivi nonostante il periodo difficile, Vigliaturo invita l'amministrazione a ridurre ulteriormente le tasse e ad intraprendere azioni contro l'evasione, Capalbo, dapprima esprime solidarietà al sindaco di Fuscaldo, Ramundo, per l'attentato subito, poi si fa portavoce di alcuni emendamenti come l'istituzione dell'ufficio legale, l'istituzione del museo della memoria, il monitoraggio dei fiumi ed in particolare del Calamo, la consulta delle associazioni.
Sono stati trenta in tutto gli emendamenti presentati dalla minoranza.
Ciò ha provocato l'interruzione dei lavori per una mezzoretta ed alla fine tutte le proposte dell'opposizione sono state respinte dalla maggioranza che ha fornito anche le spiegazioni della bocciatura.

r.s.

Il "Megafono" ha organizzato per oggi alle 18.30 la nuova rappresentazione di Sergio Crocco

Tutto esaurito per la commedia "Foraffascinu"

Una scena della commedia

BISIGNANO Come già annunciato nelle precedenti edizioni, "Foraffascinu" – commedia di Sergio Crocco – anche a Bisignano avrà il suo meritato sold out. Questo pomeriggio, la palestra di Collina Castello diventerà un teatro per l'occasione, grazie all'impegno dei ragazzi dell'associazione "Megafono", che hanno organizzato la manifestazione.
La zona di Collina Castello diventa una location ben diversa dal solito, rispetto alle gare di pallavolo, per ospitare un'opera tra le più rinomate in tutta la Calabria.
La vendita dei biglietti, il cui incasso andrà totalmente per opere di beneficienza, ha rappresentato un bel segnale ricettivo nella popolazione e ben presto è arrivato il tutto esaurito per la giornata di oggi con inizio alle 18.30.
La commedia è stata itinerante, raccogliendo un gran successo di pubblico sia nelle varie piazze del Cosentino, nonché nei teatri come quello dell'Acquario, che ne hanno certificato anche la grande valenza sociale di un'opera in cui è difficile veramente trattenere una sana risata.
Per il "Megafono", dunque, un'altra manifestazione sociale, a pochi mesi dal proprio esordio sulle scene locali: se continueranno di questo passo, aggiungendo anche una maggiore incisività nel rimarcare i problemi sociali, allora ne vedremo delle belle.

mas.man.